



# Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

**DELIBERA N° 15 DEL 25.03.2010**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER LA PROMOZIONE, IL CONSOLIDAMENTO, LA QUALIFICAZIONE E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI E STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLA CONDIZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI.**

L'anno duemiladieci, addì Venticinque, del mese di marzo, alle ore 9,30, e seguenti nella sala delle adunanze consigliare nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n° 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
ZACCHIA ANTONIO	X	
FEDERICI MARIA LUISA	X	
GRAZIOLI MAURIZIO		X
OLIVETI EMILIANO	X	
UBERTINI FRANCESCA		X
Totale	3	2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI, la quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti ZACCHIA ANTONIO Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Che la Regione Lazio con la L.R. n. 19 del 14 luglio 2003 ha approvato le Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili;
- Che la Regione Lazio con la DGR n. 851 del 31 ottobre 2007, attraverso l'approvazione (ai sensi dell'articolo 4) della L.R. n. 19 del 14 luglio 2003, ha definito le linee di indirizzo relative al Programma Operativo Triennale per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili;
- Che la Regione Lazio per il tramite della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili ha stipulato con Sviluppo Lazio S.p.A. la convenzione, reg. cron. n. 10871 del 16.03.2009 per demandare a quest'ultimo le attività gestionali inerenti la realizzazione delle attività di cui alla succitata D.G.R. n. 851/2009;
- Che la Regione Lazio con la Determinazione n. D2822/2009 ha destinato a Sviluppo Lazio S.p.A. risorse pari a € 4.888.770,82 (a valere sul capitolo di bilancio regionale n. F31125) per la realizzazione delle attività di cui alla succitata D.G.R. n. 851/2009;
- Che la Regione Lazio ha ravvisato la necessità di destinare € 4.500.000,00 delle succitate risorse, per la realizzazione di *“Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali”*, e la rimanenza somma a Sviluppo Lazio S.p.A. per le attività istruttorie e gestionali;
- Che la Regione Lazio con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale n. 3927 del 25 Novembre 2009 ha approvato l'Avviso pubblico in attuazione della D.G.R. 851 del 31.10.2007;
- Che la Regione Lazio ha pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 07 Dicembre 2009 la Determinazione del Direttore n. 3927 del 25 Novembre 2009 inerente l'invito a presentare proposte per la definizione delle misure di cui sopra;
- Che la Cooperativa Sociale Casale Tancia ha proposto a codesta Amministrazione Comunale la partecipazione in raggruppamento al suddetto Bando proponendo la realizzazione di una serie di misure per il miglioramento delle condizione lavorativa delle persone diversamente abili residenti nell'area comunale;

Considerato

- che l'Amministrazione Comunale ritiene di partecipare alla realizzazione del progetto denominato *“ Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili ”* in Associazione Temporanea di Scopo insieme alla Cooperativa Sociale Casale Tancia da presentarsi alla Regione Lazio – Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili in qualità di capofila, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che tale progetto è da considerare sinergico con i nostri programmi di sviluppo locale in tema di fornitura di servizi sociali nell'ambito della disabilità nonché nel sostegno alla occupazione di soggetti disabili sul nostro territorio;

Preso atto

- che non è prevista spesa da parte del Comune a titolo di co-finanziamento;

Visto lo Statuto Comunale ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito:

- alla regolarità tecnica a firma del responsabile del servizio signor Mattei Ilario;
- alla regolarità contabile a firma del responsabile del servizio sig.ra Rina De Santis

Con voti unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

- 1) di confermare l'adesione alla partecipazione al progetto " *Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili* " da presentarsi nell'ambito del Bando denominato "Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali" proposto dalla Regione Lazio – Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;
- 2) di confermare la partecipazione al progetto suddetto in Associazione Temporanea di Scopo insieme alla Cooperativa Casale Tancia ove l'Amministrazione Comunale riveste la qualifica di Capofila;
- 3) di dare mandato al Sindaco dott. Antonio Zacchia di sottoscrivere tutti i necessari atti per la presentazione del progetto suddetto entro la prossima scadenza prevista dal Bando del 31 Marzo 2010;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione unanime.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELLA DELIBERA, AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/08/2000 N.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Ilario Mattei*

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' CONTABILE DELLA DELIBERA, AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/08/2000 N.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Rina De Santis*

ALLEGATO 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

di misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili

Il **Comune di Toffia** con sede in Via Porta Maggiore n. 9 - CAP 02039 a Toffia in Provincia di Rieti, Partita IVA 00109970574, nella persona del suo legale rappresentante il Sindaco Dott. **Antonio Zacchia** nato a Toffia (RM) il 05.10.1962 e residente in Via F. Giangiacomo n. 2 a Roma, domiciliato per la carica presso il Comune di Toffia in Via Porta Maggiore n. 9,

- proponente in forma singola
- proponente in qualità di capofila dell'associazione di Enti composta da <sup>1</sup>:
  - **Società Cooperativa Sociale Casale Tancia**

in relazione all'Avviso pubblico "Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali" approvato con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale n. D 3927 del 09 Dicembre 2009,

**CHIEDE**

Di essere ammesso al finanziamento per € **149.200,00** per l'intervento avente per titolo **Progetto di impiego di sei soggetti diversamente abili in attività legale all'agriturismo**

**A tale scopo DICHIARA che:**

1. il numero totale di persone diversamente abili per cui si chiede il contributo è pari a **sei**;
2. le persone diversamente abili per le quali si chiede il contributo appartengono alla seguente categoria barrare quelle interessate):

Categoria	N° unità
➤ persone diversamente abili assunte ai sensi della L. 68/1999 o iscritte negli appositi elenchi della medesima legge	6
<input type="checkbox"/> persone diversamente abili occupate con contratto di lavoro di tipo subordinato che presentino, relativamente alle condizioni di disabilità, i requisiti della L. 68/1999	
<input type="checkbox"/> persone diversamente abili, occupate con forme di lavoro non di tipo subordinato e che siano assunte con contratto di lavoro di tipo subordinato ed a tempo indeterminato, ai sensi della L. 68/1999	

<sup>1</sup> Indicare la denominazione completa degli altri enti componenti la partnership

**ALLEGATO 1**

3. l'intervento proposto è destinato ad utenti con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o disabili psichici o intellettivi con invalidità pari o superiore al 46%;
4. i suddetti utenti sono residenti nel territorio della regione Lazio;
5. le azioni previste dall'intervento per cui si richiede il contributo sono <sup>1</sup>:
  - servizi di trasporto casa-lavoro;
  - servizi di conciliazione famiglia-lavoro;
  - **misure di tutoraggio all'inserimento lavorativo e di accompagnamento o supporto nei rapporti di lavoro, articolati anche in relazione ai contesti aziendali interessati;**
  - **interventi e servizi per il miglioramento e lo sviluppo delle attività occupazionali dei lavoratori disabili e per rimuovere eventuali ostacoli legati alla mobilità casa-lavoro.**
6. in caso di progetto presentato da Ente capofila in associazione con altri Enti o altri soggetti pubblici e privati, è stato sottoscritto da tutti i membri della partnership un accordo che ne stabilisce il ruolo nella realizzazione dell'intervento proposto, gli impegni e la ripartizione delle risorse necessarie all'esecuzione dell'intervento (come da copia dell'accordo allegata);
7. si è presa visione dello schema di convenzione allegato all'avviso e fin da ora se ne accettano integralmente tutte le condizioni;
8. la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Ente richiedente ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 17 L. 68/99 ?



SI



NO



Non soggetto agli obblighi

Toffia (RM) 25 Marzo 2010

Il Comune di Toffia  
Il Sindaco  
Dott. Antonio Zacchia

Allegato documento di riconoscimento

<sup>1</sup> Se il progetto lo prevede possono essere barrate più azioni

**ALLEGATO 1**

---

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Si allegano alla domanda di finanziamento i seguenti documenti:

- Fotocopia leggibile e sottoscritta del documento di identificazione, in corso di validità, del dichiarante;
- Scheda dell'intervento proposto (allegato 2);
- Copia della convenzione di impegno allo svolgimento del programma sottoscritta per accettazione (allegato 3);
- Copia dell'accordo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di cui al punto 6;
- Dichiarazione della Società Cooperativa Sociale Casale Tancia di non essere soggetta agli obblighi di cui all'art. 17 L. 68/99;
- Certificato DURC della Società Cooperativa Sociale Casale Tancia;
- Delibera del Comune di Toffia di approvazione presentazione progetto;
- Copie di sei certificati rilasciati dalla ASL comprovanti il grado di disabilità.

**Toffia (RM) 25 Marzo 2010**

**Il Comune di Toffia  
Il Sindaco  
Dott. Antonio Zacchia**

**ALLEGATO 2**

**SCHEMA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

(La scheda deve essere compilata in modo da descrivere l'intervento con chiarezza e completezza, al fine di fornire all'apposita Commissione tutti gli elementi necessari ad una approfondita valutazione ed all'attribuzione dei punteggi. Si consiglia di scaricare la scheda in formato elettronico dal sito [www.sviluppolaio.it](http://www.sviluppolaio.it) e di compilarla in tale formato).

Denominazione dell'intervento proposto

---

**A. Anagrafica progetto**

Ente proponente	<b>Comune di Toffia</b>
Eventuali partner	<b>Società Cooperativa Sociale Casale Tancia</b>
N° utenti totali	<b>6</b>
N° utenti donne	<b>1</b>
Data inizio prevista	<b>1 Giugno 2010</b>
Durata intervento	<b>24 mesi</b>

**B.1 Utenti dell'intervento: tipologia e percentuale invalidità <sup>3</sup>**

<b>N° utenti</b>	<b>Tipologia disabilità</b>	<b>% invalidità</b>	<b>Note</b>
1	Psichica	80%	
2	Psichica	100%	
3	Psichica	46%	
4	Psichica	75%	
5	Fisico	80%	
6	Psichica	75%	

---

<sup>3</sup> Non va inserito il nominativo degli utenti

ALLEGATO 2

**B.2 Utenti dell'intervento: condizione lavorativa (ai sensi della L 68/99)**

N° utenti	Condizione lavorativa	Note
	persone diversamente abili assunte ai sensi della L. n. 68 del 1999	
6	<b>persone iscritte negli appositi elenchi della L. n. 68 del 1999</b>	
	persone diversamente abili occupate con contratto di lavoro di tipo subordinato che presentino, relativamente alle condizioni di disabilità, i requisiti della L. n. 68 del 1999	
	persone diversamente abili, occupate con forme di lavoro non di tipo subordinato e che siano assunte con contratto di lavoro di tipo subordinato ed a tempo indeterminato, ai sensi della L. n. 68 del 1999	

**C. Descrizione partnership**

Denominazione soggetto	Tipologia (scuola, associazione, cooperativa, ecc.)	Pubblico /Privato	Ruolo
Amministr.az. Toffia	Comune	Pubblico	Capofila
Casale Tancia	Cooperativa	Privato	Partner

Capofila	<p><b>Comune di Toffia</b>                      Sede legale Via Porta Maggiore n. 9 - Toffia (RI)                      Tel. 0765/326032 – Fax 0765/326375                      e-mail comuneditoffia@libero.it                      Partita IVA 00109970574                      Legale rappresentante il Sindaco Dott. Antonio Zacchia</p>
Partner	<p><b>Società Cooperativa Sociale Casale Tancia</b>                      Sede legale Località Casali Tancia n. 6 - Monte San Giovanni in Sabina (RI)                      Tel 0765/333330 - Fax 0765/333019                      E-mail: info@casaletancia.com                      Codice Fiscale 00954540571 e Partita IVA 00954540571                      Legale rappresentante Simone Sabetta</p>



ALLEGATO 2

La Società Cooperativa Sociale Casale Tancia svolge la sua attività nel Comune di Monte San Giovanni in Sabina in Località Tancia (una piccola comunità nella provincia di Rieti) attraverso la gestione di un agriturismo "sociale".

Da diversi anni la Cooperativa gestisce un piccolo affittacamere con annesso ristorante nel quale vengono consumati prodotti tipici di produzione agricola provenienti dalla Cooperativa stessa che dispone di alcuni ettari coltivati.

L'azienda ha sempre operato nel sociale impiegando, accanto al "titolare" nonché rappresentante legale della Cooperativa ed altri dipendenti normodotati, anche dei diversamente abili provenienti da strutture ospedaliere del Reatino.

L'azienda, quindi, si è sempre connotata come un luogo di reinserimento nel mondo del lavoro da parte di soggetti con disagio psichico che hanno lavorato per lunghi o brevi periodi come agricoltori o come camerieri.

Il lavoro svolto dalla Cooperativa è indirizzato per occupare soprattutto quanti, in stato di svantaggio psico-fisico, devono associare un'assistenza socio-sanitaria con attività manuali, mirate prevalentemente alla socializzazione, integrazione, sostegno ed inserimento nel lavoro degli stessi.

D. Descrizione intervento (massimo mezza cartella per ciascun punto)

D.1 Motivazione dell'intervento ed esigenze del gruppo-utenti

(spiegare anche perché l'intervento è indispensabile ai fini dell'inserimento o mantenimento/miglioramento del posto di lavoro degli utenti)

Questo progetto nasce dalla convergenza di intenti tra il Comune di Toffia e la Cooperativa Sociale Casale Tancia nella definizione di un programma di supporto ai diversi portatori di handicap presenti sul territorio di questa parte del reatino.

Infatti, da un lato l'Amministrazione comunale dispone di una struttura residenziale ristrutturata alcuni anni fa e tutt'ora disponibile per attività di ambito sociale che potrà essere utilizzata nell'ambito di questo progetto, dall'altra la Cooperativa coinvolta in attività nel "sociale" si occuperà dell'inserimento lavorativo dei soggetti con problemi di disabilità.

L'iniziativa che è stata individuata nell'ambito di questo progetto vede il coinvolgimento di sei soggetti con disabilità psichica e/o fisica in attività agricolo-turistiche supportati e seguiti dalla Cooperativa Sociale che attualmente gestisce un agriturismo nel paese limitrofo di Monte San Giovanni in Sabina.

I soggetti individuati, con problemi di disabilità in alcuni casi anche consistente dal punto di vista psichico, una volta inseriti nel progetto saranno valutati e saranno definite nel dettaglio le mansioni che potranno svolgere siano esse a tempo pieno o part-time.

Il fine ultimo di questa iniziativa sarà duplice, da un lato si cercherà di coinvolgere i disabili in un'attività lavorativa a tutti gli effetti che li faccia sentire all'interno di un vero ciclo produttivo, dall'altra si cercherà di conferirgli maggiore consapevolezza di se stessi e del loro rapporto nei confronti degli altri.

ALLEGATO 2

**D.2 Modalità di svolgimento dell'intervento**

(con specifica indicazione dell'azione/delle azioni finanziabili di cui all'art. 3 dell'Avviso)

Il progetto si pone come obiettivo la valorizzazione umana e lavorativa di sei soggetti diversamente abili da parte del Comune di Toffia.

Tale valorizzazione si espleta attraverso la presa in carico da parte dell'Amministrazione comunale di sei persone (di cui cinque uomini e una donna) con problematiche di ordine psichico o fisico di vario genere e gravità selezionate dai servizi sociali di Rieti.

A queste persone, attraverso il progetto, sarà destinata una borsa lavoro per 24 mesi per svolgere attività di vario genere all'interno dell'agriturismo Casale Tancia e nella struttura messa a disposizione dal Comune.

La cooperativa, a tal fine, metterà a disposizione del progetto un tutor (per tutto il periodo di 24 mesi) che avrà il compito di seguire i soggetti con disabilità in tutte le loro problematiche non lavorative e due collaboratori della cooperativa che svolgeranno attività di formazione ai soggetti disabili per un periodo di 6 mesi.

Questo progetto si presenta, quindi, come un'opportunità per l'Amministrazione comunale la quale, attraverso i servizi sociali e le strutture private presenti sul territorio, potrà organizzare un progetto integrato che permetta:

- l'organizzazione di un'attività formativa per i disabili coinvolti nell'iniziativa;
- la strutturazione reale di un servizio stabile sul territorio;
- la manutenzione dei locali in suo possesso dove verranno organizzate parte delle attività formative e lavorative.

In buona sostanza, anche per far fede alle disposizioni dell'Avviso pubblico, il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti avverrà attraverso la realizzazione graduale di un percorso progettuale finalizzato a:

- Misure di tutoraggio all'inserimento lavorativo e di accompagnamento o supporto nei rapporti di lavoro
  - N. 1 tutor specializzato nell'accompagnamento di soggetti con problemi di disabilità per l'intero arco di tempo del progetto di ventiquattro mesi;
  - N. 2 formatori in materia di ristorazione ed agricoltura per un periodo di sei mesi/uomo
- Interventi e servizi per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa dei lavoratori disabili

Nell'ambito di questa azione saranno svolte una serie di attività che riguardano da un lato l'attività specifica che svolgeranno i disabili presso la cooperativa e dall'altra i materiali, le attrezzature ed i lavori necessari per i locali del Comune.

In particolare nel progetto sono previste le seguenti attività:

- Acquisto di attrezzature per i locali del Comune;
- Realizzazione di lavori edili per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Conferimento di borse lavoro per i sei disabili nell'arco di 24 mesi di attività;
- Pagamento dei costi di progettazione dell'intervento nonché la consulenza nell'arco di tutto il periodo di svolgimento del programma per la rendicontazione dei costi sostenuti.

**ALLEGATO 2**

**D.3 Ruolo ed azioni svolte da ciascun membro della partnership (qualora prevista)**

Relativamente alla suddivisione dei compiti di ciascuno dei partecipanti alla partnership qui di seguito si riportano le attività previste suddivise per partner:

• **Comune di Toffia**

Ente capofila e coordinatore di tutte le attività previste dal programma, esso si occuperà dell'acquisto delle attrezzature e dei lavori edili da eseguire presso la propria sede.

• **Società Cooperativa Sociale Casale Tancia**

La cooperativa metterà a disposizione del progetto il tutor specializzato e qualificato in disabilità e due formatori per sei mesi.

Essa prenderà in carico i sei soggetti disabili ai quali conferirà le borse lavoro.

Sono a suo carico i costi di progettazione e rendicontazione dell'iniziativa.

**D.4 Descrizione delle figure professionali coinvolte nella realizzazione dell'intervento**

(indicare anche se si tratta di personale dipendente dall'Ente richiedente o altro soggetto della partnership oppure di professionalità da reperire sul mercato)

Le figure professionali che vengono coinvolte nel presente progetto sono sostanzialmente i seguenti:

- Un dipendente della Cooperativa Sociale Casale Tancia svolgerà l'attività di tutor;
- Due dipendenti della Cooperativa Sociale Casale Tancia svolgeranno attività di formazione per sei mesi;
- Un consulente esterno per conto della Cooperativa Sociale Casale Tancia si occuperà della progettazione e rendicontazione dell'iniziativa.

**D.5 Descrizione impatto sul territorio e risultati attesi, con particolare riferimento a fattori quali:**

- l'innovatività dell'intervento (intesa come applicazione di pratiche e/o tecnologie che individuino nuove soluzioni per favorire il miglioramento della qualità delle condizioni lavorative del disabile),
- la creazione di un servizio/strumento nuovo per il territorio di riferimento,
- se prevista la messa a regime dell'intervento qualora consista in servizi di nuova creazione,
- se e come eventualmente il progetto si inserisca o si colleghi a piani di zona o altri programmi territoriali.

Il presente intervento, conformemente al principio del "collocamento mirato", è strutturato in modo da affiancare, o meglio anteporre, all'inserimento "fisico" del disabile nell'azienda, un'attività di analisi e di studio volta ad approfondire la conoscenza della sua persona, delle sue capacità, della sua storia di vita, delle sue potenzialità.

ALLEGATO 2

Rendere "accessibile" il luogo di lavoro significa non solo predisporlo strutturalmente alla soddisfazione delle esigenze "logistiche" del lavoratore disabile (barriere architettoniche, mobilità casa-lavoro), ma anche e soprattutto renderlo funzionale alla soddisfazione delle sue esigenze psico-relazionali.

L'assegnazione di un lavoro confacente non solo le proprie attitudini, ma anche le esperienze professionali pregresse o la materia dei propri studi, oltretutto garantire maggiori benefici al datore di lavoro, consente al lavoratore di non subire il dramma della disabilità, sopravvenuta o preesistente che sia, e proseguire la propria carriera lavorativa con l'umana aspettativa di crescere professionalmente e socialmente.

Questo modo di operare consentirà di ottenere risultati importantissimi ed avrà un impatto eccezionale non solo sulle parti in causa, ma sull'intero sistema sociale. La rigorosa applicazione della legge 68/99, e non un indiscriminato inserimento lavorativo volto esclusivamente a rispettare la quota di riserva, garantirà:

- maggiore produttività dell'azienda,
- maggiore competitività della stessa sul mercato,
- miglioramento della qualità del servizio offerto,
- consolidamento delle capacità professionali del lavoratore (dovuto all'espletamento continuo della propria mansione),
- miglioramento della sua qualità di vita (interrelazioni, alimentazione, tempo libero, riposo, ecc.),
- crescita del sistema cooperativistico (che assorbe la maggiore percentuale di disabili).

Non possiamo dire che questo progetto sia particolarmente innovativo, in quanto i servizi che esso offre sono sostanzialmente tradizionali in un'area in cui in realtà siamo comunque in parte carenti sotto il punto di vista dell'inserimento lavorativo stabile di soggetti disabili anche per carenze strutturali di possibilità di lavoro in generale.

La creazione di questa iniziativa è, in ogni caso, un forte elemento di riferimento sul territorio perché permetterà di creare un servizio stabile anche per altri soggetti con problemi analoghi non direttamente investiti dal presente progetto.

E' intenzione dell'Amministrazione, una volta completato questo progetto alla fine dei due anni, di continuare nell'esperienza e proseguire autonomamente con forze proprie consolidando il rapporto con la cooperativa sociale e i suoi disabili in forza.

**E. Costi dell'intervento**

**E.1 Riepilogo costi**

Costo complessivo	Euro 149.200,00
Importo finanziamento richiesto	Euro 149.200,00
Importo quota cofinanziamento dell'Ente proponente (se previsto)	Euro 0,00

**Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali**

**ALLEGATO 2**

E.2 Prospetto analitico delle spese (indicare per ciascuna voce il costo che l'Ente prevede di sostenere. Si ricorda che in ogni caso ciascun progetto è finanziabile fino ad un massimo di Euro 150.000,00: eventuali costi eccedenti l'importo riconosciuto dalla Regione Lazio saranno a carico dell'Ente richiedente).

TIPOLOGIA DI AZIONE	VOCI DI SPESA <sup>4</sup>	SPECIFICA	IMPORTO
1. Servizi di trasporto casa-lavoro	Acquisto di beni/attrezzature/servizi	(costo unitario x n° unità)	
	Noleggio beni/attrezzature	(costo unitario x n° unità)	
	Spese retribuzione del personale dipendente	(costo mensile x n° mesi x n° persone)	
	Spese per personale a contratto	(costo mensile x n° mesi x n° persone)	
	Altre spese (specificare)	(costo unitario x n° unità)	
<b>TOTALE AZIONE 1</b>			
2. Servizi di conciliazione famiglia-lavoro	Acquisto di beni/attrezzature/servizi	(costo unitario x n° unità)	
	Noleggio beni/attrezzature	(costo unitario x n° unità)	
	Spese retribuzione del personale dipendente	(costo mensile x n° mesi x n° persone)	
	Spese per personale a contratto	(costo mensile x n° mesi x n° persone)	
	Altre spese (specificare)	(costo unitario x n° unità)	
<b>TOTALE AZIONE 2</b>			

<sup>4</sup> Per **ciascuna voce di spesa** specificare il bene/attrezzatura/servizio acquistato o noleggiato (ad es.: pullmino, rampa, ecc.) o la figura professionale retribuita (ad es. autista, tutor, ecc.) o altro.

Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali

ALLEGATO 2

TIPOLOGIA DI AZIONE	VOCI DI SPESA <sup>2</sup>	SPECIFICA	IMPORTO
3. Misure di tutoraggio all'inserimento lavorativo e di accompagnamento o supporto nei rapporti di lavoro	Spese retribuzione del personale dipendente	(costo mensile x n. mesi x n. persone)	
	Spese personale a contratto (tutor aziendale)	(Euro 1.400,00 x 24 mesi x 1 persone)	33.600,00
	Spese per personale a contratto (formatori)	(Euro 1.400,00 x 6 mesi x 2 persone)	16.800,00
	Altre spese (specificare)	(costo unitario x n. unità)	0,00
<b>TOTALE AZIONE 3</b>			<b>50.400,00</b>
4. Interventi e servizi per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa dei lavoratori disabili e per rimuovere eventuali ostacoli legati alla mobilità casa-lavoro	Acquisto attrezz. da lavoro specifiche per soggetti disabili	(Euro 12.000,00 x 1 unità come da prev.)	12.000,00
	Noleggio beni/attrezzature	(costo unitario x n° unità)	0,00
	Lavori edili per abbattimento barriere architettoniche	(Euro 13.000,00 x 1 unità come da prev.)	13.000,00
	Spese retribuzione del personale dipendente	(costo mensile x n. mesi x n. persone)	0,00
	Spese personale contratto (borse lavoro disab.)	(Euro 450,00 x 24 mesi x 6 persone)	64.800,00
	Altro (Costi di progettazione e rendicontazione dell'iniziativa)	(Euro 4.000,00 x 1 mese x 1 persona + Euro 500,00 x 10 mesi x 1 persona)	9.000,00
<b>TOTALE AZIONE 4</b>			<b>98.800,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTO</b>			<b>149.200,00</b>

## CONVENZIONE

per la realizzazione di misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali

Il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo 212, Roma

Tra

La Regione Lazio, rappresentata in questo atto dal Direttore della Direzione Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, Dott.ssa Lea Battistoni

e

Il **Comune di Toffia** con sede in Via Porta Maggiore n. 9 a Toffia in Provincia di Rieti, Partita IVA 00109970574, rappresentato in questo atto dal Sindaco Dott. **Antonio Zacchia** nato a Toffia (RI) il 05.10.1962 e residente a Roma in Via F. Giangiacomo n. 2, domiciliato per la carica presso il Comune di Toffia in Piazza Via Porta Maggiore n. 9, in qualità di ente capofila della partnership costituita da<sup>5</sup> :

- Società Cooperativa Sociale Casale Tancia;

Si stabilisce che

Art. 1

(Affidamento e importo del contributo)

A seguito della positiva valutazione ed alla graduatoria pubblicata sul BURL n..... del ....., con la presente convenzione la Regione Lazio affida al Soggetto proponente così come risulta rappresentato, la realizzazione dell'intervento denominato ".....", al quale è stato riconosciuto, ai sensi dell'avviso pubblico "Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali", pubblicato sul BURL n. .... del ....., un contributo pari ad Euro .....

---

<sup>5</sup> In caso di partnership elencare gli altri componenti, altrimenti eliminare il riferimento alla partnership

Art. 2  
(Termine iniziale e finale)

Il soggetto proponente s'impegna a dare inizio alle attività entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Il Soggetto proponente s'impegna altresì ad ultimare l'intervento entro i termini esplicitati nell'Avviso e nell'intervento approvato.

Art. 3  
Adempimenti in capo al soggetto proponente)

Il soggetto proponente si impegna a:

- Osservare le normative nazionali e regionali, in materia di contributi pubblici ed accettare il controllo in itinere della Regione, assicurando la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- Vincolare il contributo all'esclusivo utilizzo della realizzazione dell'intervento finanziato, attivando a tal fine un conto corrente bancario o postale dedicato;
- Fornire a Sviluppo Lazio S.p.A. con cadenza trimestrale una dettagliata relazione sullo stato di avanzamento del progetto finanziato;
- Redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, sottoporlo alla certificazione di un revisore contabile e presentarlo a Sviluppo Lazio S.p.A. entro 30 giorni dalla conclusione del progetto stesso;
- Rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Art. 5  
(Modalità di esecuzione)

Il Soggetto proponente si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella domanda di finanziamento.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.



Art. 6

Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento dei progetti per i quali sia stata conclusa con esito positivo la procedura di valutazione avverrà in tre quote:

- a) la prima erogazione, pari al 40% del totale del contributo concesso, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione. L'erogazione avverrà previa presentazione di apposita richiesta;
- b) la seconda erogazione, pari al 40% del totale concesso, a fronte di attestazione del beneficiario di avvenuto pagamento del 90% del primo acconto e di apposita richiesta;
- c) il saldo verrà erogato previo controllo amministrativo-contabile, dietro presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario ed a seguito della comunicazione della conclusione dell'iniziativa, accompagnata dai giustificativi di spesa e dalla certificazione del rendiconto da parte di un revisore contabile.

Art. 7

Disciplina delle restituzioni)

Il Soggetto proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro il termine di 90 gg. mediante versamento su c/c .....n. .... intestato a Sviluppo Lazio s.p., con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività dell'intervento di cui alla determinazione dirigenziale n. .... del ..... ».

Art. 8

(Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Lazio .....

Ente .....

Roma, \_\_\_\_\_

**INTESA PER CONTRATTO DI  
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)  
per la partecipazione all'Avviso Pubblico denominato  
"Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e  
strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone  
diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali"  
approvato dalla Regione Lazio – Dipartimento Sociale  
con Determinazione del Direttore n. 3927 del 25.11.09**

Tra

1. Il **Comune di Toffia** di seguito denominato "**Comune Toffia**" con sede a Toffia (RI) in Via Porta Maggiore n. 9, Partita IVA 00109970574, nella persona del suo legale rappresentante il Sindaco Dott. **Antonio Zacchia** nato a Toffia (RI) il 05.10.1962 e residente a Roma in Via F. Giangiacomo n. 2;
2. la **Società Cooperativa Sociale Casale Tancia** di seguito denominata "**Casale Tancia**" con sede a Monte S. Giovanni in Sabina (RI) in Località Casali Tancia n. 6; Codice Fiscale 00954540571 e Partita IVA 00954540571, nella persona del suo legale rappresentante il sig. Simone Sabetta nato a Rieti il 19.02.1987 e residente a Monte San Giovanni in Sabina in Località Tancia, snc;

Indicati in seguito congiuntamente come Enti

**Premesso**

- Che la Regione Lazio con la L.R. n. 19 del 14 luglio 2003 ha approvato le Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili;
- Che la Regione Lazio con la DGR n. 851 del 31 ottobre 2007, attraverso l'approvazione (ai sensi dell'articolo 4) della L.R. n. 19 del 14 luglio 2003, ha definito le linee di indirizzo relative al Programma Operativo Triennale per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili;
- Che la Regione Lazio per il tramite della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili ha stipulato con Sviluppo Lazio S.p.A. la convenzione, reg. cron. n. 10871 del 16.03.2009 per demandare a quest'ultimo le attività gestionali inerenti la realizzazione delle attività di cui alla succitata D.G.R. n. 851/2009;
- Che la Regione Lazio con la Determinazione n. D2822/2009 ha destinato a Sviluppo Lazio S.p.A. risorse pari a € 4.888.770,82 (a valere sul capitolo di bilancio regionale n. F31125) per la realizzazione delle attività di cui alla succitata D.G.R. n. 851/2009;
- Che la Regione Lazio ha ravvisato la necessità di destinare € 4.500.000,00 delle succitate risorse, per la realizzazione di "*Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali*", e la rimanenza somma a Sviluppo Lazio S.p.A. per le attività istruttorie e gestionali;
- Che la Regione Lazio con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale n. 3927 del 25 Novembre 2009 ha approvato l'Avviso pubblico in attuazione della D.G.R. 851 del 31.10.2007;
- Che la Regione Lazio ha pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 07 Dicembre 2009 la Determinazione del Direttore n. 3927 del 25 Novembre 2009 inerente l'invito a presentare proposte per la definizione delle misure di cui sopra;

- Presa in carico dei costi di progettazione e rendicontazione dell'iniziativa.
- Di impegnarsi a ripartire le competenze economiche, definite nella "Scheda descrittiva dell'intervento proposto" secondo il seguente schema (importi in Euro al lordo dell'aliquota IVA):

N	Categoria di spesa	Comune Toffia	Casale Tancia
1	Servizi di trasporto casa-lavoro	0,00	0,00
2	Servizi di conciliazione famiglia-lavoro	0,00	0,00
3	Misure di tutoraggio all'inserimento lavorativo e di accompagnamento o supporto nei rapporti di lavoro	0,00	50.400,00
4	Interventi e servizi per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa dei lavoratori disabili e per rimuovere eventuali ostacoli legati alla mobilità casa-lavoro	25.000,00	73.800,00
	<b>Totale per Ente</b>	<b>25.000,00</b>	<b>124.200,00</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>149.200,00</b>	

- Di conferire, con il fine dell'espletamento del mandato, speciale procura con rappresentanza esclusiva anche processuale, al "**Comune Toffia**" e per esso al suo od ai suoi rappresentanti, affinché possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto degli Enti temporaneamente raggruppati, con facoltà di rappresentarli nei confronti del Committente, in tutti gli atti, pratiche e operazioni relative alle attività previste nell'ambito del progetto in oggetto nella fase esecutiva conseguente alla aggiudicazione, onde, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, come previsto nell'Avviso pubblico citato:
  - porre in essere, in nome e per conto dei soggetti temporaneamente raggruppati, gli adempimenti e gli atti anche contrattuali che si rendessero necessari ed opportuni, formalizzandoli unitamente ai loro eventuali allegati;
  - rappresentare gli enti temporaneamente raggruppati, in via esclusiva, anche in sede processuale, nei confronti del Committente in tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti la partecipazione dei predetti enti al progetto in oggetto e quant'altro inerente, fino alla estinzione di ogni rapporto;
  - incassare somme sia in acconto che a saldo, relative all'espletamento dei servizi svolti, rilasciandone quietanza con esonero del Committente e suoi uffici competenti di ogni responsabilità conseguente l'effettuazione dei pagamenti effettuati all'Ente mandatario, e per esso al suo o ai suoi rappresentanti;
  - effettuare e presentare al Committente riserve, richieste e quant'altro con espressa facoltà di transigere, di conciliare, di promuovere o resistere in procedimenti giudiziari e/o arbitrali;
  - compiere in genere tutto quanto necessario e/o opportuno per la realizzazione del progetto in oggetto con l'effettuazione dei conseguenti servizi e quant'altro inerente, in modo che mai da alcuno possa essere opposta all'Ente mandatario, carenza od imprecisione dei poteri;

- confermare che il mandato conferito all'Ente mandatario con questo atto è gratuito, irrevocabile, accettato dall'Ente mandatario, e la sua eventuale revoca, per giusta causa, non ha e non avrà effetto alcuno nei confronti del Committente.
- Che, qualora si costituisse l'Associazione Temporanea di Scopo, il presente mandato non determina di per sé organizzazione o associazione tra gli enti temporaneamente raggruppati e pertanto ciascuno degli stessi rimane e rimarrà indipendente e conserverà la propria autonomia nella esecuzione, gestione e amministrazione delle attività che renderà come di propria competenza, anche in ordine agli adempimenti fiscali ed oneri sociali e previdenziali, nonché la propria autonomia patrimoniale e responsabilità civile e penale nei rapporti con i propri dipendenti, collaboratori esterni e terzi in genere.
- Che qualora si costituisse il raggruppamento temporaneo di scopo esso si scioglierà automaticamente, senza bisogno di ulteriori formalità o adempimenti:
  - alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, sotto la condizione che siano stati liquidati tutti i rapporti anche economici relativi alla realizzazione ed attuazione dei servizi e quant'altro in oggetto, e successivamente alla notifica del completamento di tutte le attività di verifica amministrativa e contabile che il Committente effettuerà sul rendiconto presentato in osservanza della normativa vigente;
  - per il verificarsi di una delle cause di estinzione previste dall'ordinamento giuridico.
- Che il termine di completamento delle attività progettuali è quello previsto nel programma di lavoro presentato ed approvato dal Committente secondo le articolazioni temporali delle varie macrofasi e attività operative in esso previste.

Ai fini del presente atto gli enti partecipanti, in persona dei loro rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede del "Comune Toffia" in Via Porta Maggiore n. 9 a Toffia.

**Toffia (RM), li 25 Marzo 2010**

Comune di Toffia  
Il Sindaco  
Antonio Zacchia

Società Cooperativa Sociale Casale Tancia  
Il legale rappresentante  
Simone Sabetta

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto **Simone Sabetta** nato a Rieti il 19.02.1987 e residente a Monte San Giovanni in Sabina in Località Tancia, in qualità di legale rappresentante della **Società Cooperativa Sociale Casale Tancia** con sede legale a Monte S. Giovanni Sabina (RI) in Località Casali Tancia n. 6; Codice Fiscale 00954540571 e Partita IVA 00954540571, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

### IN RIFERIMENTO

All'Avviso pubblico denominato *"Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali"* approvato con Determinazione del Direttore n. 3927 del 25 Novembre 2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 45 del 07 Dicembre 2009; con la presente

### DICHIARA

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero:

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- (in caso di assoggettamento a tale obbligo) di essere in regola con quanto previsto dalla legge 68/99;

Toffia (RM), li 25 Marzo 2010

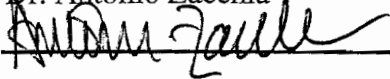
**Società Cooperativa Sociale Casale Tancia**  
Il legale rappresentante  
**Simone Sabetta**

Allegato documento di riconoscimento valido

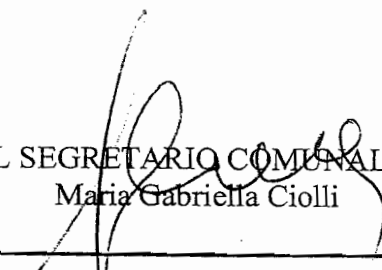
Deliberazione di C.C. n. 15 del 25 MAR, 2010

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dr. Antonio Zacchia



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Maria Gabriella Ciolli

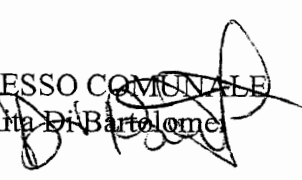


Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 79 dell'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 29 MAR, 2010

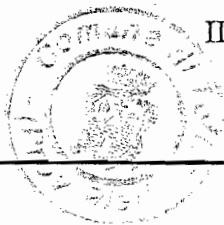


IL MESSO COMUNALE  
Rita Di Bartolomeo



Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 29 MAR, 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Maria Gabriella Ciolli



ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data 29/3/10 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi: 29 MAR, 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Maria Gabriella Ciolli

